

Il CC del Fronte nazionale lo accusa di «pratiche individualistiche»

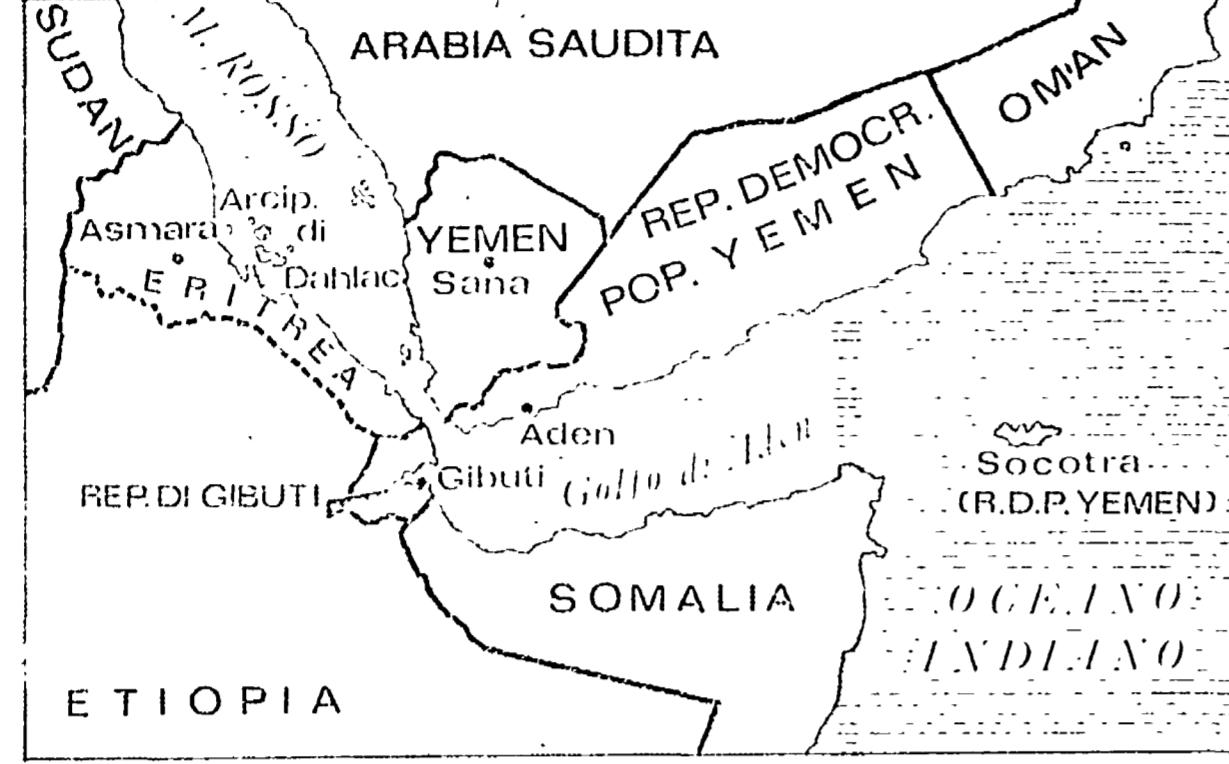
Ucciso il presidente del Sud Yemen dopo una giornata di scontri ad Aden

Bombardato il palazzo presidenziale - Combattimenti fra unità militari e reparti della milizia popolare del Fronte nella città e presso l'aeroporto - Il primo ministro nominato nuovo capo dello Stato

BEIRUT — Il presidente della Repubblica democratica popolare dello Yemen, Saleh Rubay Ali, è stato de- poto e ucciso dopo una giornata caratterizzata da scontri armati nelle strade di Aden e da una prova di forza militare che ha accusato gli aspetti di un tentativo di colpo di Stato. Lo hanno fatto essendo accavallate, confuse e drammatiche, per tutta la giornata, avendo come fonte essenzialmente la agenzia di stampa armena (AVNA) in seguito al famoso e delle dimissioni di Rubay Ali stata data da Radou Aden, che aveva ripreso le sue funzioni dopo aver trascorso per tutta la giornata verso il Corano. Il Comitato centrale del Fronte nazionale, di cui è segretario generale Abdul Fattah Lameh, ha nominato in seguito a una nuova presidente della Repubblica, il primo ministro Ali Nasser Mohamed. Il Comitato centrale ha contestato ufficialmente data notizia dell'avvenuta successione dell'ex presidente e di Zieem Saleh e di Al-Sabah Al-Awais, entrambi dell'ufficio politico del partito. I tre, secondo il comunicato di Radio Aden era stato condannato a morte da un tribunale speciale.

Le prime notizie su quanto sta accadendo ad Aden si sono rivolte verso la metà della mattinata. L'AVNA ha riferito che era scoppiata una sollevazione militare, che aerei avevano bombardato il palazzo presidenziale e che combattimenti erano in corso nel quartiere di Al-Tawahi (dove è il palazzo) e sulla strada dell'aeroporto tra reparti militari e unità della milizia popolare del Fronte, diretta da Abdul Fattah Ismail.

Successive informazioni affermano che a ribellarsi erano state unità militari



delle guarnizioni di Bab-el-Mandeb (al Mar Rosso), del secondo e terzo governatore e della censura. Saleh Edid, della capitale. L'agente di Aden era chiamato al telefono, le comunicazioni con l'estero interrotte. Nella tarda mattinata, i bombardamenti sul quartiere di Al-Tawahi diminuivano di intensità, per riprendere violenti nel primo pomeriggio. La situazione rimaneva confusa, ma dato certo che era stato attuato il controllo della città di Aden. Nelle strade, persone dall'autoimmagine che trasportavano feriti e ospiti solitamente venivano praticamente soltanto vechi ufficiali con a bordo truppe di militari, una unità della milizia controllavano tutti gli croci e i punti chiave della città, in cui era in vigore il curfew.

Sembra dunque, e in tal senso si esprimeva un dispes-

to di agenzie, che la rivolta fosse stata stroncata. Poco dopo però Radio Aden ripeté la trasmettere per annunciare appunto le dimissioni del presidente Saleh Rubay Ali. Poiché tardi, il comitato centrale del partito unico Sud-Yemenita, citato dall'agenzia armena, Anna, ha annunciato che Saleh Rubay Ali, ha tentato un colpo di forza che ha cominciato con il bombardamento del luogo della riunione del comitato centrale. E' stato allora che il comitato ha imposto ordini per proteggere questo tentativo reazionario di colpo di forza, e il tentativo ed illegale, e il tentativo di colpo di forza — proseguì il comunicato del comitato centrale — è fallito grazie all'unità delle milizie popolari e delle forze armate.

Secondo il comunicato diramato dal Fronte nazionale, il presidente era stato costretto a dimettersi dopo essersi ri-

tutti di partecipare, la notte scorsa, ad una riunione straordinaria del Comitato centrale per discutere la situazione dopo i drammatici avvenimenti di sabato nel Nord Yemen (assassinio del presidente Al-Ghashmi). Saleh Rubay Ali, precisa il comunicato, dovrà rendere conto dei suoi atteggiamenti e delle sue pratiche individualistiche.

Successivamente, zatò Aden ha dato lettura di un decreto con il quale il CC del Fronte nomina presidente della Repubblica il primo ministro Ali Nasser Mohamed, al quale si chiede anche di continuare ad espletare le funzioni di capo del governo.

Successivamente, zatò Aden ha dato lettura di un decreto con il quale il CC del Fronte nomina presidente del Consiglio di Stato e il Consiglio dei ministri.

Successive informazioni affermano che a ribellarsi erano state unità militari

Iniziati a Lussemburgo i lavori preparatori

Strategia economica e monetaria al prossimo Consiglio di Brema

Riuniti i ministri degli Esteri della CEE - Difficile arrivare a un sistema più largo del «piccolo serpente» - Bonn contraria al «compromesso inflazionistico»

Dal nostro inviato

LUSSEMBURGO — Rilancio economico e stabilità monetaria saranno i due cardini della strategia economica europea che i capi di Stato e di governo della CEE discuteranno nel prossimo Consiglio europeo di Brema (6 e 7 luglio) e che pertengono come elemento di confronto davanti ai grandi partners dell'Occidente capitalisti — USA, Giappone e Canada — al vertice economico internazionale di Bonn del 16 e 17 luglio.

I nove ministri degli esteri della CEE hanno portato avanti a Lussemburgo i lavori preparatori per la riunione di Brema, soffermandosi in particolare sui due aspetti monetario ed economico della strategia europea. Si tratta essenzialmente un accordo sembra si sia dettato fra i nove rappresentanti della Cee e di una sorta di bilancia relativa stabilità dei cambi in Europa. L'idea di un sistema più largo dell'Europa piccolo e serpente (l'accordo che fa parte del teatro tedesco, lirico olandese, franco belga e lussemburghese, coreana danese e norvegese) è stata impostata dalla necessità di difendere le economie europee dai disastri contraccolpi della fluttuazione del dollaro. Ma le difficoltà per arrivare sono ancora importanti. Le economie più deboli, come quelle italiane e inglesi, rischiano di pagare un prezzo con una forte moneta tedesca al prezzo di una ancora più disastrosa recessione. D'qui gli sforzi a livello tecnico e politico per trovare sistemi di valori possibili flessibili di stabilizzazione relativa delle monete pur deboli, senza che le rispettive economie siano costrette a diseguarsi per sostenerne i corsi.

I ministri degli esteri della CEE che, come spesso è accaduto, si sono trovati di fronte all'accordo a due tra Schmidt e Giscard d'Estatung, Venerdì, a sorso a sorso il campo delle possibilità tecniche eliminando sia le ipotesi più rapide (ingresso patto di cambio) che di tutte le monete ora fluttuanti nel settore che quella più flessibile (creazione di zone di riferimento per ogni singola

moneta), ed hanno mantenuto in pratica solo quelli che prevede, grosso modo, un sistema composto dall'attuale serie (che, ricordiamo, prevede al suo interno un margine di fluttuazione massimo del 2,25%), e da una fascia circolante con margini di fluttuazione più ampi (dal quattro al cinque per cento comprendente le altre monete. In cambio sarebbe istruito un dispositivo flessibile e tempestivo di intervento da parte delle banche centrali non solo in difesa dei cambi, ma anche a sostegno delle economie più deboli. Il giorno tedesco verrebbe incontro in questo senso alle preoccupazioni degli italiani e soprattutto degli inglesi, che hanno fin qui chiesto un sostegno economico da parte di Bonn come garanzia che lo storico per stabilizzare i cambi non si traduci in un catastrofico aumento della domanda di dollari.

Ma a sua volta Bonn chiede ai partners europei, in cambio del suo appoggio finanziario, la rimozione delle pressioni per un forte stimolo al rilancio dell'economia tedesca. Gli ambienti industriali e finanziari tedeschi, contumaci, infatti, a restare rigidamente contrari a quello che il presidente della Bundesbank ha definito il «compromesso inflazionistico».

Carter risponde a Breznev: «Vogliamo l'amicizia sovietica»

WASHINGTON — Il presidente Carter ha negato ieri, in una conferenza stampa televisiva, di «giocare la carta cinese» ai danni dell'URSS, dichiarando che i rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica sono «stabiliti e sicuri» e dovrebbero suscitare almeno la fiducia. Carter intendeva così rispondere a Breznev, che durante la sua visita a Minsk aveva criticato l'amministrazione americana per la sua politica di fronte all'Unione Sovietica, e per le sue ultime proposte di pace con l'Afghanistan.

Carter ha negato che il suo governo intenda agire come la Germania orientale, in particolare nei confronti della Germania occidentale, e ha ribattezzato la sua politica di fronte all'Unione Sovietica come «politica di amicizia sovietica». Carter ha ribattezzato la sua politica di fronte all'Unione Sovietica come «politica di amicizia sovietica».

Dopo aver rifiutato che i suoi governi intendono agire come la Germania orientale, Carter ha ribattezzato la sua politica di fronte all'Unione Sovietica come «politica di amicizia sovietica».

Il nove ministri degli esteri proseguono oggi i loro lavori sugli altri aspetti della strategia economica complessiva da presentare a Brema: i ristrutturazioni industriali e i negoziati internazionali sul commercio (GATT).

Vera Vegetti

ROMA — Il segretario generale del PCI Enrico Berlinguer ha ricevuto lunedì mattina il presidente del Partito comunista del Belgio, Louis Van Geyt. Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato il responsabile della sezione esteri del PCI, Sergio Segre, e che si è svolto nel clima di amicizia e cordialità che caratterizza le relazioni tra i due partiti, si è proceduto a uno scambio di informazioni e di opinioni sui più recenti sviluppi politici, economici e sociali nei due Paesi e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia e lo sviluppo dell'occupazione, per la difesa e lo sviluppo delle conquiste democratiche e la volontà dei due partiti di contribuire con adattate iniziative a un rafforzamento dell'unità europea. E' certo pretesto per trarre conclusioni più mediate, e la stessa meccanica dei fatti non è ancora del tutto chiara; ma questo è evidentemente il punto in cui il rapporto fra i due partiti si è rivelato di una politica di fronte all'Unione Sovietica, e su taluni problemi

internazionali ed europei, tra cui le prossime elezioni del Parlamento europeo. La sua versione ha posto in evidenza l'impegno del PCI e del PCB in favore del partito dei lavoratori, per la salvaguardia